



**SE I PICCOLI MORSI
SEMBRANO GRANDI...
POTREBBE ESSERE EoE!**

COSA È L'EoE?



EoE è l'acronimo di Esofagite Eosinofila.

Si tratta di una malattia infiammatoria cronica e progressiva a carico dell'esofago.¹

Se non diagnosticata e trattata adeguatamente, l'infiammazione può progredire in complicanze fibrotiche, danneggiando in modo irreversibile la parete dell'esofago.²

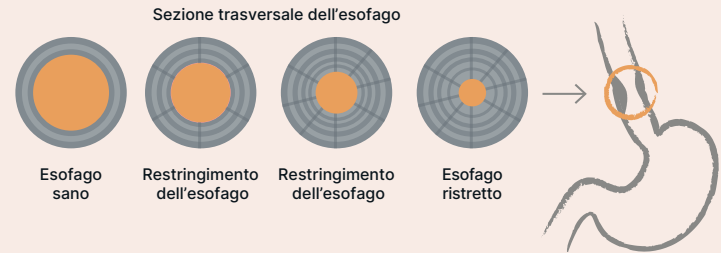
Nei casi più gravi, può addirittura causare il blocco del cibo nell'esofago.³



Quali sono le cause dell'EoE?

L'EoE è espressione di una alterazione del sistema immunitario che, a contatto con fattori ambientali o alimentari (allergeni), risponde in maniera anomala.⁴

L'INFIAMMAZIONE PERSISTENTE PUÒ
PORTARE A UN PROGRESSIVO
RESTRINGIMENTO DELL'ESOFAGO.⁵



Chi può sviluppare l'EoE?

L'EoE può manifestarsi a qualsiasi età.²

Gli uomini sono colpiti dall'EoE più frequentemente rispetto alle donne.²

Non è raro che i soggetti colpiti soffrano anche di altre malattie allergiche, come asma, rinite allergica, poliposi nasale, dermatite atopica e allergie alimentari.²

I segni e sintomi dell'EoE variano in base all'età del paziente.⁴



Quali sono i sintomi tipici?

Negli adulti:



Difficoltà nella deglutizione (disfagia)^{2,6}



Dolore toracico⁷



Reflusso e bruciore di stomaco⁷



Blocco del cibo nell'esofago⁷

Nei bambini:



Inappetenza o rifiuto del cibo^{2,7}



Irritabilità³



Sintomi da reflusso^{2,3,7}



Dolore addominale^{2,7}



Ritardo della crescita^{2,7}

IL CIBO NON RIESCE A SCENDERE?

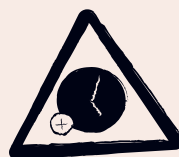


Ti suona familiare?

L'Esosofagite Eosinofila influisce sulla qualità della vita delle persone che ne sono affette.⁸

Queste infatti, per alleviare i sintomi e ridurre l'impatto della malattia, possono sviluppare dei **comportamenti adattativi alla patologia.**^{4,8,9}

Impariamo a riconoscerli attraverso alcuni esempi:^{2,4,8,9}



Masticare di più, più a lungo o lentamente per deglutire il cibo senza difficoltà^{2-4,8}



Bere molta acqua durante i pasti per facilitare la deglutizione²⁻⁴



Evitare di mangiare fuori casa^{8,9}



Tagliare il cibo in piccoli pezzi per favorirne la deglutizione^{2-4,9}



Impiegare più tempo degli altri a finire i pasti ed essere tipicamente l'ultima persona ad alzarsi da tavola^{2,4}



Prediligere cibi morbidi o liquidi^{2,9}

È importante rivolgersi al proprio medico in caso di persistenti difficoltà di deglutizione o difficoltà a mangiare.

Cosa distingue l'EoE da un'allergia alimentare ...

L'allergia alimentare è caratterizzata da sintomi allergici che si manifestano "immediatamente" dopo l'ingestione dell'allergene.¹⁰

L'EoE è una patologia a base allergica, influenzata da una combinazione di fattori genetici ed ambientali e i cui sintomi possono avere un esordio ritardato.¹⁰

Gli individui che presentano un'allergia agli alimenti o hanno una storia familiare/personale di altre condizioni atopiche (asma, dermatite, rinite, etc.) hanno un rischio più alto di sviluppare l'EoE.¹

... e dalla malattia da reflusso gastroesofageo (GERD)?

L'EoE e il reflusso gastroesofageo possono coesistere nello stesso paziente e presentarsi con sintomi simili.¹¹

Se la diagnosi di reflusso gastroesofageo è stata confermata, ma i sintomi persistono nonostante l'assunzione di farmaci, è meglio consultare il medico.¹¹

Potrebbe essere EoE!



Come viene diagnosticata l'EoE?

La diagnosi di EoE viene effettuata attraverso tre step:^{2,12}



Valutazione clinica

Lo specialista valuta la presenza di eventuali sintomi associati alla patologia.²



Valutazione endoscopica

L'endoscopia dell'esofago serve a rilevare alterazioni di struttura dell'esofago associate alla patologia.⁶



Valutazione istologica

Durante l'esame endoscopico vengono prelevati campioni di tessuto (biopsia). Il tessuto esofageo viene esaminato al microscopio per verificare la presenza e il numero di eosinofili, importante segno della presenza di EoE.^{6,12}

PENSI DI AVERE L'EoE?



Per capire se stai adottando anche inconsapevolmente dei comportamenti adattativi, può essere utile rispondere a queste poche e semplici domande, che aiuteranno te e il tuo medico a identificarli.^{3,4,8,12-14}

Ti si blocca il cibo mentre lo deglutisci?

Sì No

Ti sembra di dover masticare di più o più a lungo per deglutire il cibo senza difficoltà?

Sì No

Ci impieghi più tempo degli altri a finire il pasto?

Sì No

Sei tipicamente l'ultima/o a finire di mangiare?

Sì No

Necessiti di tagliare il cibo in piccoli pezzi?

Sì No

Necessiti di ammorbidire alcuni cibi che ti risultano più duri?

Sì No



Bevi molta acqua durante i pasti per facilitare la deglutizione?

Sì No

Eviti spesso di andare a mangiare fuori?

Sì No

Ti è capitato di ricorrere a delle scuse per evitare di mangiare in pubblico?

Sì No

Da quando ti sei svegliato/a questa mattina, hai mangiato cibo solido?

Sì No

Ci sono cibi che eviti? Se sì, indica quali:

Sì No _____

Se riconosci che stai adottando alcuni di questi comportamenti, dovresti pensare all'EoE.

**Porta con te il questionario
alla prossima visita con il tuo medico!**

È IMPORTANTE PARLARE CON IL MEDICO DEI TUOI SINTOMI.

Bibliografia:

1. Underwood B, et al. Breaking down the complex pathophysiology of eosinophilic esophagitis. *Ann Allergy Asthma Immunol.* 2023 Jan;130(1):28-39. 2. Gupta M, Grinman M. Diagnosis and management of eosinophilic esophagitis. *CMAJ.* 2024 Feb 4;196(4):E121-E128. 3. Muir AB, et al. Eosinophilic esophagitis: early diagnosis is the key. *Clin Exp Gastroenterol.* 2019 Aug 15;12:391-399. 4. Gomez Torrijos E, et al. Eosinophilic Esophagitis: Review and Update. *Front Med (Lausanne).* 2018 Oct 9;5:247. 5. Lucendo AJ, Molina-Infante J. Esophageal dilation in eosinophilic esophagitis: risks, benefits, and when to do it. *Curr Opin Gastroenterol.* 2018 Jul;34(4):226-232. 6. Muir A, Falk GW. Eosinophilic Esophagitis: A Review. *JAMA.* 2021 Oct 5;326(13):1310-1318. 7. Visaggi P, et al. Eosinophilic esophagitis: clinical, endoscopic, histologic and therapeutic differences and similarities between children and adults. *Therap Adv Gastroenterol.* 2021 Jan 31;14:1756284820980860. 8. Feo-Ortega S, Lucendo AJ. Evidence-based treatments for eosinophilic esophagitis: insights for the clinician. *Therap Adv Gastroenterol.* 2022 Jan 19;15:17562848211068665. 9. de Rooij WE, et al. General Well-being and Coping Strategies in Adult Eosinophilic Esophagitis Patients. *J Neurogastroenterol Motil.* 2022 Jul 30;28(3):390-400. 10. Wilson JM, et al. The Role of Food Allergy in Eosinophilic Esophagitis. *J Asthma Allergy.* 2020 Dec 15;13:679-688. 11. Lenti MV, et al. Diagnostic delay and misdiagnosis in eosinophilic oesophagitis. *Dig Liver Dis.* 2021 Dec;53(12):1632-1639. 12. Kumar S, et al. Eosinophilic esophagitis: current status and future directions. *Pediatr Res.* 2020 Sep;88(3):345-347. 13. Furuta GT, Katzka DA. Eosinophilic Esophagitis. *N Engl J Med.* 2015 Oct 22;373(17):1640-1648. 14. Hudgens S, Evans C, Phillips E, et al. Psychometric validation of the Dysphagia Symptom Questionnaire in patients with eosinophilic esophagitis treated with budesonide oral suspension. *J Patient Rep Outcomes.* 2017;1(1):3.

www.chiamalaesofagite.it

Le informazioni, rese disponibili in questo materiale, non sostituiscono, in nessun caso, un consulto, una visita o una diagnosi formulata dal medico.

sanofi | **REGENERON®**